



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**\$atto.dipartimentoProponenteDescr
SETTORE 1 - ATTUAZIONE ATTIVITÀ TRASVERSALI**

Assunto il 15/12/2025

Numero Registro Dipartimento 2018

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 19561 DEL 16/12/2025

Oggetto: Liquidazione di sorte capitale ed interessi legali in favore di S.G. a titolo di “gettoni di presenza Commissioni d'esame L.R. 18/1985”, nonché di spese e competenze legali in favore dei procuratori distrattari V.C e L.L., afferenti alla sentenza n. 438/2025 emessa dal Tribunale di Catanzaro – Sez. Lavoro, nell'ambito del procedimento recante R.G. n. 2026/2022.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Premesso che:

- in data 15.04.2025 è stata notificata a Regione Calabria la sentenza n. 438/2025, emessa dal Tribunale di Catanzaro – sez. Lavoro in data 09.04.2025, a fronte di ricorso ex art. 414 c.p.c. proposto da S.G. per il riconoscimento delle somme spettanti a titolo di “gettone di presenza”, per gli incarichi di Presidente di Commissione degli esami finalizzati all’acquisizione di qualifiche professionali L.R. 18/1895;
- con il predetto titolo, emesso nell’ambito del procedimento recante R.G. n. 2026/2022, il Giudice ha condannato la Regione Calabria al pagamento, in favore di parte ricorrente, della somma di € 2.940,00, *“al lordo delle trattenute, oltre interessi legali e rivalutazione monetaria sino al soddisfo”*, nonché *“al pagamento delle spese di lite sostenute dal ricorrente, liquidate in € 2.500,00, oltre rimborso forfettario spese generali, IVA e CPA, da distrarre, ex art. 93 c.p.c., in favore dei procuratori antistatari”*;
- dalla data di notifica della sentenza decorre il termine di 120 giorni, di cui all’art. 14 del D.L. n. 669/96, entro il quale l’Ente è tenuto a completare la procedura per l’esecuzione dei provvedimenti giurisdizionali comportanti l’obbligo di pagamento di somme di danaro;
- al fine di definire i contenziosi aventi ad oggetto la materia dei gettoni di presenza, la Direzione Generale del Dipartimento “Lavoro” - con nota prot. 680661 del 30.10.2024 – ha chiesto al Dipartimento “Organizzazione e Risorse Umane (O.R.U.)”–Settore “Gestione Economica e Previdenziale del Personale” l’allocazione di una somma pari ad euro 50.000,00 all’interno del capitolo di spesa U1201014201, ed il Dipartimento “Organizzazione e Risorse Umane”– Settore “Gestione Economica e Previdenziale del Personale” si è determinato in senso positivo; l’allocazione è avvenuta con D.G.R. n. 684 del 29.11.2024;
- con nota prot. 137828 del 04.03.2025, la Direzione generale del Dipartimento “Lavoro” ha chiesto al Dipartimento “Organizzazione e Risorse Umane (O.R.U.)”– Settore “Gestione Economica e Previdenziale del Personale” l’allocazione della somma residua rispetto a quella originariamente prevista e utilizzata nell’anno 2024 la quale è avvenuta con D.G.R. n. 193 del 08.05.2025;
- con nota prot. 258843 del 16.04.2025, il Settore “Attuazione attività trasversali” del Dipartimento “Lavoro” ha chiesto al legale di parte ricorrente la quantificazione delle voci di spesa da liquidare;
- con nota prot. 282588 del 28.04.2025, gli Avv. V.C. e L.L. hanno trasmesso la specifica del credito di importo complessivo pari ad € 3.345,97, di cui € 2.709,84 a titolo di sorte capitale ed € 636,13 a titolo di interessi legali e rivalutazione monetaria in favore del creditore, Sig. S.G.;
- tuttavia, la somma liquidata in sentenza è pari ad € 2.940,00, al lordo della quota IRAP - pari ad € 249,90 - alla quale il compenso in questione è soggetto nella misura dell’8,5%, per un totale netto in favore del creditore pari ad € 2.690,10;
- inoltre, con la nota sopra citata, gli Avv.ti hanno trasmesso copia di cortesia di importo complessivo pari ad € 2.980,40 a titolo di spese e competenze legali, di cui € 1.514,70 in favore dell’Avv. V.C., ed € 1.465 in favore dell’Avv. L.L., come da voci di seguito riportate:

Avv. V.C.

Anticipazioni/competenze liquidate in sentenza (€ 2.500,00 - € 2.451,00 + € 49,00).

Competenze (quota parte di un mezzo di € 2.451,00): € 1.225,50.

Anticipazioni (contributo unificato).

Spese generali (15% di € 1.225,00 – competenze): € 183,83.

C.P.A. (4% di € 1.409,33 – competenze + spese generali): € 56,37.

Totale complessivo: € 1.514,70.

Avv. L.L.

Anticipazioni/competenze liquidate in sentenza (€ 2.500,00 - € 2.451,00 + € 49,00).

Competenze (quota parte di un mezzo di € 2.451,00): € 1.225,50.

Spese generali (15% di € 1.225,00 – competenze): € 183,83.

C.P.A. (4% di € 1.409,33 – competenze + spese generali): € 56,37.

Totale complessivo: € 1.465,70;

- con nota prot. n. 292476 del 30.04.2025, il settore “*Attuazione attività trasversali*” del Dipartimento “*Lavoro*” ha chiesto all’Avvocatura Regionale l’autorizzazione ad avvalersi dell’apposito capitolo U1204040601 per l’importo di € 2.980,40, al fine di procedere al pagamento di spese e competenze legali in favore dei procuratori antistatari, Avv. V.C. e L.L.;
- con nota prot. n. 357028 del 21.05.2025, l’Avvocatura ha autorizzato l’accesso al pertinente capitolo di bilancio U1204040601 per il pagamento di spese e competenze legali di importo pari ad € 2.980,40;
- con nota prot. n. 588497 del 05.08.2025, la Direzione Generale del Dipartimento Lavoro ha chiesto all’Avvocatura Regionale di verificare la presenza di somme accantonate sul “*Fondo oneri da Contenzioso*”, al fine di procedere al pagamento della parte della sorte capitale in favore del creditore;
- con nota prot. n. 594804 del 06.08.2025, l’Avvocatura Regionale ha comunicato alla Direzione Generale del Dipartimento “*Lavoro*” l’accantonamento, sul “*Fondo Oneri da contenzioso*”, di una somma pari ad € 2.490,00;
- con nota prot. n. 776055 del 17.10.2025, il Dipartimento “*Lavoro*” –Settore “*Attuazione attività trasversali*” ha chiesto la riallocazione, dall’avanzo di amministrazione, delle somme accantonate sul “*Fondo Oneri da Contenzioso*” per un importo pari ad euro 2.490,00 comprensiva della quota IRAP, al fine di procedere al pagamento della sorte capitale in favore del ricorrente;
- il gettone di presenza è costituito per il 91,5% dal compenso lordo spettante al percettore, e per l’8,5% dalla quota IRAP a carico dell’amministrazione; pertanto dall’importo di € 2.940,00 occorre effettuare la trattenuta relativa alla quota Irap, pari ad € 249,90, per un totale netto spettante al percettore pari ad € 2.690,10;
- con D.G.R. n. 534 del 06.11.2025, “*Variazione al Bilancio di previsione 2025-2027-annualità 2025-per iscrizione delle quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione, ai sensi dell’art. 42, comma 8, del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (NOTA 694693 DEL 22.09.25)*”, è stato deliberato di apportare, allo stato di previsione delle entrate e della spesa del Bilancio di previsione 2025-2027, le variazioni di bilancio come di seguito riportate:
 - Capitolo U9150201801 per la sorte capitale
 - Capitolo U9150201802 per la quota IRAPla restante quota di sorte capitale da corrispondere al creditore S.G., comprensiva di quota IRAP, pari ad € 450,00, (2.940,00- 2.490,00) trova copertura finanziaria sul capitolo di bilancio U1201014201;
 - dall’importo di € 450,00 occorre effettuare la trattenuta relativa alla quota IRAP di € 38,25, per un totale netto spettante al creditore pari ad € 411,75;
 - gli interessi legali, pari ad € 636,13, trovano copertura finanziaria sul capitolo di bilancio U1201014201;
 - con D.D. n. 19281 del 12.12.2025 del “*Settore Attuazione Attività Trasversali*”, è stata impegnata a favore di S.G. la somma di € 2.940,00, di cui € 2.690,10 a titolo di sorte capitale giuste proposte di impegno n.7128/2025 incidente sul capitolo U9150201801 e n.7130/2025 incidente sul capitolo U1201014201, nonchè la somma complessiva di € 249,90 a titolo di corrispondenti quote IRAP, giuste proposte di impegno n.7129/2025 incidente sul capitolo U9150201802 e n. 7131/2025 incidente sul capitolo U1201014201;

- con il predetto D.D. è stata inoltre impegnata la somma di € 636,13 a titolo di interessi legali dovuti al medesimo creditore, giusta proposta di impegno 7133/2025 incidente sul capitolo U1201014201;
- sempre con il medesimo D.D., è stata infine impegnata la somma complessiva di € 2.980,40 a titolo di liquidazione di spese e competenze legali dovute ai legali di S.G., Avv.ti V.C ed L.L., giuste proposte di impegno n. 7134/2025 e n.7135/2025 entrambe incidenti sul capitolo U1204040601.

Premesso altresì che:

- la suddetta obbligazione configura un debito fuori bilancio, in base a quanto previsto dall'art. 73, co. 1, lett. a) D.lgs. 118/2011, rubricato "sentenze esecutive";
- con nota prot. 781714 del 20.10.2025, integrata con nota prot. 799554 del 24.10.2025, questo Dipartimento ha trasmesso al Dipartimento "Economia e Finanze" la documentazione necessaria al fine di ottenere il parere di compatibilità finanziaria e il parere del Collegio dei Revisori dei Conti;
- con nota prot. N. 805546 del 27/10/2025 il Dirigente Generale del Dipartimento "Economia e Finanze" ha rilasciato parere di compatibilità finanziaria;
- con verbale n. 44 del 03.11.2025, acquisito al prot. 838654 del 05.11.2025, il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso parere favorevole (n. 22 del 03.11.2025) sulla proposta deliberativa de qua;
- con D.G.R n. 644 del 05.12.2025, la Giunta Regionale ha deliberato di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio *ex art. 73, co. 1, lett. a) D.lgs. n. 118/2011* a titolo di liquidazione delle somme afferenti alla sentenza n. 438/2025 emessa dal Tribunale di Catanzaro – sez. Lavoro, R.G. n. 2026/2022, S.G. c/Regione Calabria.

Visti:

- lo Statuto regionale;
- la Legge Regionale del 13 maggio 1996, n. 7, recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale";
- il D.P.G.R. del 24 giugno 1999, n. 354 del Presidente della Regione, recante "Separazione dell'attività di indirizzo e di controllo da quella di gestione", modificato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 206 del 15 dicembre 2000;
- il D. Lgs. del 30 marzo 2001, n.165 e ss.mm.ii - "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la Legge regionale 1° dicembre 2022, n. 42, recante "Riordino del sistema dei controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità", con la quale è stata revisionata e sistematizzata la materia dei controlli interni, determinandone modalità, strumenti e procedure, con l'obiettivo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa delle strutture in cui si articola la Giunta regionale;
- il Regolamento regionale n. 1 del 12 gennaio 2023 recante "Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell'articolo 4, comma 7 e dell'articolo 9 della legge regionale 1 dicembre 2022, n. 42 (Riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità)";
- la DGR n. 536 del 19/10/2024 - Approvazione Piano dei controlli di regolarità amministrativa in fase successiva – Anno 2025 e la conseguente circolare prot. n. 765486 del 05/12/2024 del Segretariato Generale;
- la DGR n. 29 del 06/02/2024 che approva il PIAO 2024 – 2026, rimodulato con D.G.R. n. 444/2024;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 24 ottobre 2024, n. 572 recante "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche del regolamento Regionale n. 12/2022 e s.m.i.;

- il D.P.G.R. n. 66 del 24/10/2024, con il quale è stato conferito, al Dott. Fortunato Varone, l’incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Lavoro”;
- il D.D.G. 15300 del 29.10.2024, avente ad oggetto: “D.G.R. 572 del 24/10/2024 Adempimenti Dipartimento Lavoro: conferimento incarichi di reggenza ai Dirigenti non apicali”, con il quale è stato conferito al Dott. Giovanni Pulvirenti l’incarico temporaneo di reggenza del Settore Attuazione attività trasversali;
- il D.D.G. 15354 del 30.10.2024, avente ad oggetto: D.G.R. 572/2024-Regolamento Regionale n. 12/2022 e ss.mm.ii Ridefinizione del modello operativo del Dipartimento Lavoro”;
- il D.D.G. 15412 del 31.10.2024, conseguente all’adozione del D.D.G. 15354 del 30.10.2024, contenente l’assegnazione delle Risorse Umane e Finanziarie ai Settori del Dipartimento Lavoro;
- il D.D.G. n. 18282 del 03.12.2025, con cui è stato rinnovato l’incarico temporaneo di reggenza del Settore “Attuazione attività trasversali” conferito al Dott. Giovanni Pulvirenti con precedente D.D.G. n. 15300 del 29.10.2024.

Viste e richiamate, altresì:

- la L.R. n. 41 del 23/12/2024 – Legge di stabilità regionale 2025;
- la L.R. n. 42 del 23/12/2024 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027;
- la D.G.R. n.766 del 27/12/2024 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027 (art. 39, c.10 del d.lgs. 23/06/2011, n.118);
- la D.G.R. n.767 del 27/12/2024 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027 (artt.11 e 39, c.10 del d.lgs. 23/06/2011, n.118).

Ritenuto di dover provvedere, alla liquidazione della somma di € 2.940,00, di cui €2.278,35 incidenti sul capitolo di bilancio U9150201801 a titolo di sorta capitale in favore del creditore S.G., € 211,65 incidenti sul capitolo di bilancio U9150201802 a titolo di relativa quota IRAP, ed ancora € 411,75 incidenti sul capitolo di bilancio U1201014201, a titolo di residua sorta capitale nei confronti del medesimo creditore ed infine € 38,25 incidenti sul medesimo capitolo di bilancio a titolo di relativa quota IRAP, giusta sentenza n. 438/2025 emessa dal Tribunale di Catanzaro – Sez. Lavoro, R.G. n. 2026/2022.

Ritenuto di dover provvedere alla liquidazione della somma pari ad € 636,13, a titolo di interessi legali dovuti al medesimo creditore incidente sul capitolo di bilancio U1201014201.

Ritenuto altresì di dover provvedere alla liquidazione della somma complessiva pari ad € 2.980,40, incidenti sul capitolo di bilancio U1204040601, a titolo di spese e competenze legali dovute ai procuratori distrattari Avv.ti V.C. per € 1.514,70 ed L.L. per € 1.465,70, giusta sentenza n. 438/2025 emessa dal Tribunale di Catanzaro – Sez. Lavoro, R.G. n. 2026/2022.

Vista la fattura n. 7 del 12.12.2025 trasmessa dall’Avv. V.C. acquisita al prot. n. 960549 del 15/12/2025, nonchè la fattura n. 2 del 12.12.2025 trasmessa dall’Avv. L.L. acquisita al prot. n. 960509 del 15/12/2025 relative agli importi sopra citati.

Dato atto che la Corte di Cassazione a SS.UU. ha affermato che l’avvocato della parte vittoriosa, nell’ipotesi prevista dall’art. 93 c.p.c., sarà tenuto ad emettere fattura nei confronti del proprio cliente (committente) sebbene, in forza del provvedimento di distrazione, riceva dalla parte soccombente il pagamento dell’onorario (sentenza n. 3544/1982).

Vista la distinta di liquidazione n. 14000/2025 generata telematicamente.

Considerato che l'obbligazione giuridica correlata al presente provvedimento è perfezionata, in quanto sono determinati la somma da pagare, il soggetto creditore, la ragione del debito nonché la scadenza dell'obbligazione e che, pertanto, occorre costituire vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria.

Atteso che:

- per la presente liquidazione si sono realizzate le condizioni previste dall'art. 57 e paragrafo 6 dell'allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011;
- si provvederà alle pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del d.lgs. n. 33 del 2013.

Riscontrata la perfetta rispondenza delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziata.

Rilevato che l'esigibilità della suddetta obbligazione giuridica è accertata nell'esercizio finanziario dell'anno corrente.

Attestato che:

- ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 47/2011, si è riscontrata la necessaria copertura finanziaria sui capitoli di bilancio U9150201801, U9150201802 ed U1201014201 nonché la corretta imputazione della spesa per € 2.940,00, a titolo di sorte capitale comprensiva della quota IRAP in favore del creditore S.G.;
- ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 47/2011, si è riscontrata la necessaria copertura finanziaria sul capitolo di bilancio U1201014201, nonché la corretta imputazione della spesa per complessivi € 636,13, a titolo di interessi legali a favore del medesimo creditore;
- ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 47/2011, si è riscontrata la necessaria copertura finanziaria sul pertinente capitolo U1204040601, nonché la corretta imputazione della spesa per complessivi € 2.980,40 a titolo di liquidazione di spese e competenze legali a favore dei legali del creditore, procuratori antistatari Avv.ti V.C. ed L.L.

Attestato che il presente atto è stato formulato su proposta del Responsabile del procedimento giusta nota prot.28980 del 16.01.2025, che ne attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio-procedimentale.

Ravvisata la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto.

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate e confermate per costituirne parte integrale e sostanziale,

di liquidare la somma complessiva di € 2.940,00 relativa alla sorte capitale come di seguito specificata:

- a. € 2.278,35, incidenti sul capitolo U9150201801, a titolo di sorte capitale dovuta al creditore S.G.
- b. € 211,65, incidenti sul U9150201802, a titolo di quota IRAP
- c. € 411,75, incidenti sul capitolo di bilancio U1201014201, sempre a titolo di sorte capitale dovuta al creditore S.G.
- d. € 38,25, incidenti sul capitolo di bilancio U1201014201, a titolo di quota IRAP

di attestare che la copertura finanziaria della predetta somma complessiva è posta a carico dei capitoli U9150201801, U9150201802, U1201014201 così come in precedenza indicato dettagliatamente;

di far gravare gli oneri derivanti dall'attuazione del presente provvedimento sui predetti capitoli giusta distinta di liquidazione n.14000/2025 generata telematicamente;

di liquidare la somma di € 636,13, a titolo di interessi legali dovuti al medesimo creditore;

di attestare che la copertura finanziaria è posta a carico del capitolo di bilancio U1201014201;

di far gravare gli oneri derivanti dall'attuazione del presente provvedimento sul predetto capitolo giusta distinta di liquidazione n.14000/2025, generata telematicamente;

di liquidare la somma complessiva di € 2.980,40, a titolo di spese e competenze legali dovuta ai procuratori antistatari Avv. V.C. per € 1.514,70 e Avv. L.L. per € 1.465,70, per come sopra specificato;

di attestare che la copertura finanziaria è posta a carico del capitolo di bilancio U1204040601, come in precedenza indicato;

di far gravare gli oneri derivanti dall'attuazione del presente provvedimento sul predetto capitolo di bilancio, giusta distinta di liquidazione n.14000/2025 generata telematicamente;

di demandare alla Ragioneria Generale l'emissione dei relativi mandati di pagamento nei confronti del creditore S.G., per € 2.690,10, a titolo di compenso, sul quale occorre applicare la trattenuta da lavoro dipendente pari al 23%, € 636,13 a titolo di interessi legali in favore del medesimo creditore, e complessivi € 2.980,40 a titolo di spese e competenze legali dovute ai procuratori distrattari, Avv. V.C. per € 1.514,70 e Avv. L.L. per € 1.465,70;

di demandare alla Ragioneria Generale l'emissione del relativo mandato di pagamento nei confronti dell'Agenzia delle Entrate, per € 249,90, a titolo di quota IRAP;

di notificare il presente provvedimento al creditore, all'Avvocatura regionale e al Collegio dei Revisori dei Conti;

di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 nel rispetto del regolamento UE 2016/679;

di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento
Francesca Ilaria Giurleo
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
GIOVANNI PULVIRENTI
(con firma digitale)